



## Sintesi di Verbale di Riunione del Consiglio Direttivo Ordinario

Milano, 7 luglio 2007

*Presenti:* G. Scroccaro, G. Monina, M. De Rosa, P. Finocchiaro fino alle 13.00, F. Goffredo, R. Rossi

*Segretari Regionali:* A. Carretta, M.L. Garzone, Iaquinta (sostituisce M.E. Amalfitano), N. Lemessi, L. Martelli, M. Rinaldi, A. Spolaor

### Ordine del Giorno

#### 1. Apertura - Approvazione verbali sedute precedente e verifica Actions

G. Scroccaro chiede venga inserita specifica Action per il Centro Studi SIFO al punto 1, alla frase: "Pertanto si decide di non inoltrare una proposta di progetto ma di procedere con l'elaborazione dati".

Spolaor segnala che il punto 8 "Relazione incontro Segretari Regionali" è stato eccessivamente sintetizzato; Giusy Lucente viene incaricata di completarlo.

Il verbale viene approvato; il CD dà mandato a Spolaor, come coordinatore della riunione dei Segretari Regionali, di verificare la stesura definitiva del punto 8.

#### 2. Programmi Corsi Nazionali

- Farmacia Clinica: il programma è già stato approvato dal CS ed è finanziato. Si approva.
- Farmacoeconomia: il programma è già stato approvato dal CS ed è finanziato. Si approva.
- Corso sui trattamenti antalgici: l'ultima stesura del programma è in fase di approvazione dal CS; la società Janssen-Cilag sarà l'unica probabile fonte di finanziamento del corso; Scroccaro suggerisce che, come per gli altri eventi nazionali, venga previsto un bando per la selezione dei partecipanti ma Goffredo risponde che i tempi sono stretti e quindi in alternativa propone il criterio di accettazione delle domande di iscrizione in ordine di arrivo; tutti in accordo; quota di partecipazione: € 100 (esclusa iva). Si ritiene che debba essere rivista la data, in quanto sembra improbabile che possa essere realizzato a novembre, e la sede, che deve garantire un facile accesso da parte dei colleghi provenienti da tutta Italia.
- Corso di formazione per operatori infermieristici e tecnici dei Laboratori Galenici: si discute ampia-

mente sulla problematica relativa alle attribuzioni di attività a figure diverse dal farmacista, e alle relative responsabilità, nell'ambito delle preparazioni galeniche in Farmacia; ritenendo opportuno un finanziamento a carico della SIFO, si discute anche sull'opportunità che risulti un buon investimento, in termini di possibilità di formare un alto numero di operatori: si teme che pochi operatori tecnici possano spostarsi per partecipare a un corso a carattere nazionale. Scroccaro, a sintesi della discussione, propone che la SIFO finanzi una prima edizione del corso, da realizzare possibilmente a Roma quale sede facilmente raggiungibile, rivolta, anziché agli operatori tecnici, ai formatori degli stessi, quindi ai farmacisti che operano nei laboratori di galenica; in questa occasione sarebbe distribuito tutto il materiale didattico, in modo che poi si possano sviluppare, a livello regionale, programmi di formazione per gli operatori tecnici; il titolo potrebbe essere "Corso per Formatori di operatori in Galenica". Si approva. La segreteria informerà D'Arpino che dovrà rivedere le modalità organizzative.

- Corso Dispositivi Medici: il programma, inviato in segreteria da Barbato, deve essere approvato dal CS, cui Scroccaro chiede, viste le tematiche proposte, di valutare l'opportunità che vengano coinvolte le aree di Sperimentazione e di Technology Assessment. Il corso viene finanziato dalla SIFO e si prevede una quota per partecipante, valutata, in linea con gli altri corsi analoghi, pari a € 150.

#### 3. Congresso Nazionale SIFO 2007

De Rosa illustra la bozza di programma, ancora in fase di definizione per quanto riguarda alcuni co-moderatori e relatori. Il CD dà alcune indicazioni per una ristrutturazione della sessione plenaria di giovedì 11 ottobre ore 9,00-12,30 "Innovatività e sostenibilità: politiche farmaceutiche regionali a confronto", alla quale sembra a tutti necessaria la presenza di AIFA: si decide di chiedere l'intervento di Martini. Si consiglia a De Rosa di dividere la sessione in due parti, con una pausa centrale; nella prima parte prevedere gli interventi regionali, nella seconda parte una Tavola rotonda con l'AIFA, la Farindustria, le Associazioni di consumatori. Per quanto riguarda l'ECM, De Rosa comunica che verranno accreditate le singole giornate del congresso e per la sola professione del farmacista. Nello specifico:

- 8 ottobre: sessione inaugurale (per n. 2h di attività formativa accreditata);
- 9 ottobre: sessione plenaria del mattino + le sessioni parallele del pomeriggio (per n. 5h di attività formativa accreditata);
- 10 ottobre: le 2 sessioni plenarie del mattino + le 2 sessioni parallele del pomeriggio (per n. 7h di attività formativa accreditata);
- 11 ottobre: sessione conclusiva (per n. 4h di attività formativa accreditata).

Viene inoltre spiegato che lo strumento di apprendimento, in linea con quanto proposto per Genova, sarà costituito da mini tematiche da svolgere come prove scritte (1 per ogni sessione cui si partecipa), anziché dai questionari a risposta chiusa, scelta multipla. La decisione di confermare la stessa modalità di verifica dell'apprendimento è stata presa anche in virtù della scarsa risposta dei relatori in vista della scadenza ECM (lunedì 10 luglio).

#### 4. Sede Congresso 2008

Volendo mantenere il criterio della rotazione delle sedi tra Nord, Centro e Sud, visto il prospetto preparato da MZ con le sedi congressuali, si individuano Napoli e Cagliari come città candidate a ospitare il Congresso 2008; si decide di rinviare la decisione alla prossima riunione.

#### 5. SIFO-Ministero Salute-AIFA: collaborazioni in essere

*Tavolo oncologico (AIFA)*

Nessun aggiornamento.

*Gruppo di lavoro sulla sicurezza del paziente (Min Sal)*

Nessun aggiornamento.

*Progetto Tracciabilità del farmaco (Min Sal)*

Monina informa che durante l'ultima riunione del 3 luglio, il sottogruppo della Farmacia Ospedaliera ha messo a punto un questionario che il Ministero invierà per il tramite delle Regioni a tutti i direttori delle Farmacie Ospedaliere, finalizzato a valutare il grado di informatizzazione relativo ai movimenti dei medicinali in entrata e in uscita.

*Gruppo di lavoro "Prontuario terapeutico nazionale e realtà locali" (AIFA)*

Nessun aggiornamento.

*Commissione pediatria (AIFA)*

Nessun aggiornamento.

#### 6. Tavolo Congiunto SIFO-SiNaFO

Rossi e Monina riferiscono dell'incontro avvenuto a Roma il 28 giugno, durante il quale sono stati affrontati i temi seguenti:

- FOFI e rappresentatività dei farmacisti ospedalieri: in particolare, Castorina ha evidenziato alcune situazioni

che meritano di essere approfondite con la FOFI, cui si deve evidenziare che una federazione di ordini di farmacisti deve tener conto anche delle istanze dei farmacisti del SSN; Castorina è stato incaricato di prendere contatti e di chiedere un incontro del Tavolo FOFI/SIFO-SiNaFO.

- Documento "Organizzazione dell'attività farmaceutica negli ospedali e nelle unità sanitarie locali del SSN" preparato dalla SIFO e dal SiNaFO e consegnato, nella giornata precedente all'incontro, al sottosegretario di Stato del Ministero della Salute, dott. Zucchelli.

Su quest'ultimo argomento, in particolare, riferisce Monina che è stata delegata da Scroccaro a partecipare, con Console del SiNaFO, all'incontro.

Al dott. Zucchelli è stato consegnato il citato documento ed è stata presentata una richiesta scritta concernente l'obbligatorietà della farmacia ospedaliera all'interno degli standard richiesti alle strutture che erogano servizi sanitari, l'obbligatorietà del servizio farmaceutico territoriale in ciascuna ASL e la necessità di affidare esclusivamente ai Servizi di farmacia la gestione dei dispositivi medici di classe IIA, IIB e III. Monina riferisce che il dott. Zucchelli si è dimostrato interessato alle nostre argomentazioni e ha indicato, come elemento utile a rafforzare le nostre richieste, una possibile nota a cura di Nello Martini che evidenzia come la progettualità e gli interventi dell'AIFA possano essere veramente efficaci solo se inseriti in una rete di collaborazione tra la struttura centrale e strutture periferiche ben consolidate. Un gruppo, costituito da Scroccaro, Monina, Rossi, Console e Di Benedetto, si è già attivato per verificarne la fattibilità.

Monina ricorda al CD che il documento consegnato al dott. Zucchelli avrebbe dovuto essere consegnato anche al senatore Marino, in seguito agli accordi assunti durante l'incontro del 30 settembre con Scroccaro e De Rosa.

Scroccaro informa che è in attesa di essere ricevuta dal senatore; chiede che la segreteria trasmetta al senatore Marino il documento in maniera formale, chiedendo ancora un incontro con la Presidente.

Monina consegna ai presenti una nota del Ministero, ricevuta dai colleghi del SiNaFO, nella quale viene chiarito che va rispettata la separazione delle carriere tra responsabili di Farmacia Ospedaliera e dei Servizi Farmaceutici Territoriali. Si decide di diffondere la nota a tutti i soci.

#### 7. Regolamento elezioni 2008 – rinnovo cariche

Il CD procede alla stesura del Regolamento per le elezioni di rinnovo delle cariche societarie previste nel 2008; si riporta di seguito il testo del Regolamento che, secondo l'art. 33 dello Statuto, sarà definitivamente approvato, dopo aver raccolto il parere del Consiglio Nazionale, che sarà convocato il 26 ottobre 2007.

REGOLAMENTO INTERNO PER LE ELEZIONI  
DI RINNOVO DELLE CARICHE SOCIETARI

*L'elezione del Consiglio Direttivo, del Collegio dei Sindaci e del Collegio dei Proviviri viene effettuata dall'Assemblea Nazionale della Società (art. 13 Statuto). Le elezioni e le operazioni di scrutinio relative vengono organizzate da una Commissione Elettorale formata da tre Soci effettivi, designati dal Consiglio Direttivo. Il più anziano dei tre presiede la Commissione stessa. La designazione della Commissione avviene da parte del Consiglio Direttivo 90 giorni prima dello scadere del Consiglio in carica.*

*La Commissione Elettorale provvede entro 60 giorni dalla sua nomina a raccogliere le proposte di candidatura ed a formare una lista di Soci effettivi che si sono candidati o per il Consiglio Direttivo o per il Collegio dei Sindaci o per il Collegio dei Proviviri, fermo restando il principio che sono eleggibili i soli Soci effettivi (art. 5 Statuto). A tale fine invia entro 30 giorni dalla sua nomina richiesta scritta a tutti i Soci effettivi per la raccolta delle candidature.*

*I Soci effettivi possono essere eletti nel Consiglio Direttivo, nel Consiglio Nazionale, nel Collegio dei Sindaci, nel Collegio dei Proviviri, nonché come Segretario Regionale o Consigliere Regionale per non più di due volte consecutive (art. 28 Statuto). Tutte le cariche sono tra loro incompatibili, ivi compresa quella di Segretario Regionale.*

*La lista viene presentata al Presidente del Consiglio Direttivo uscente che provvede a convocare l'Assemblea dei Soci per l'elezione del nuovo Consiglio Direttivo, del nuovo Collegio dei Sindaci e del nuovo Collegio dei Proviviri.*

*L'Assemblea per le elezioni è convocata dal Presidente del Consiglio Direttivo con lettera raccomandata, da inviarsi almeno 30 giorni prima della data fissata a tutti i Soci effettivi. L'avviso di convocazione deve indicare il luogo, il giorno e l'ora della prima e della seconda convocazione, nonché l'ordine del giorno dell'Assemblea.*

*All'avviso sono allegati:*

- l'elenco dei soci effettivi della SIFO;*
- la lista delle candidature predisposta dalla Commissione Elettorale;*
- una scheda in bianco con il timbro della Società, una busta che deve rimanere anonima per racchiudere la scheda dopo la compilazione con i nomi prescelti che non devono comunque, pena la nullità del voto, essere in numero superiore a cinque per il Consiglio Direttivo e in numero superiore a tre per il Collegio dei Sindaci ed il Collegio dei Proviviri;*
- una seconda busta sulla quale il votante appone, pena nullità di voto, per esteso la propria firma ed indirizzo e se ne serve nel caso intenda inviare il suo voto per posta (art. 14 Statuto).*

*La scheda, se inviata per posta, deve pervenire al Presidente della Commissione Elettorale presso il luogo di convocazione dell'Assemblea prima dell'ora indicata per la convocazione stessa.*

*L'Assemblea per le elezioni è valida: in prima convocazione se sarà intervenuta almeno la metà dei Soci; in seconda convocazione con qualsiasi numero di Soci presenti.*

*L'Assemblea è presieduta da un socio direttamente eletto dall'Assemblea (art. 12 Statuto). In apertura di seduta egli insedia il seggio per le votazioni; il seggio è costituito dai membri della Commissione Elettorale e presieduto dal Presidente della Commissione stessa. A votazioni compiute i membri della Commissione Elettorale procedono allo scrutinio, tenendo conto anche dei voti pervenuti per posta, ed alla formazione delle graduatorie degli eletti redigendo il relativo verbale in duplice copia. Provvedono inoltre alla distruzione delle schede e delle buste utilizzate per la votazione.*

*Il Presidente dell'Assemblea riceve dal Presidente della Commissione Elettorale copia del verbale ed immediatamente ne dà lettura ai presenti, proclamando il risultato delle votazioni. A parità di voti è proclamato il più anziano di iscrizione alla Società.*

*Il Presidente del CD uscente notifica entro 15 giorni il risultato delle elezioni ai neo-eletti: quello fra essi più anziano in età deve riunire entro i 15 giorni successivi il nuovo Consiglio Direttivo per la distribuzione delle cariche: Presidente, Vice Presidente, Segretario e Tesoriere. Se ciò non avvenisse, tale compito spetterebbe al neo eletto seguente per età. La composizione del nuovo Consiglio Direttivo è comunicata ai Ministeri della Salute, della Pubblica Istruzione, dell'Università e della Ricerca Scientifica, della Funzione Pubblica, all'AIFA, all'Istituto Superiore di Sanità, agli Assessorati Regionali alla Sanità, alla Federazione degli Ordini dei Farmacisti Italiani (FOFI), al Sindacato Nazionale Farmacisti dipendenti delle Istituzioni Pubbliche del Servizio Sanitario Nazionale (SiNaFO), alla Associazione Europea dei Farmacisti Ospedalieri (EAHP), a tutti i Soci SIFO e ad altri Enti ed Associazioni a discrezione del Consiglio Direttivo.*

*Se nel corso del mandato viene a cessare per qualsiasi motivo un Consigliere, un Sindaco od un componente del Collegio dei Proviviri, il Consiglio Direttivo chiama a coprire il posto vacante il Socio, primo eletto in graduatoria dei non eletti. Questa procedura, per quanto riguarda il Consiglio Direttivo, avrà luogo sino ad un limite massimo di quattro componenti, superato il quale si rendono necessarie nuove elezioni. Nel caso di cessazione di un Sindaco effettivo subentra il Sindaco supplente che ha riportato più voti.*

*L'elezione dei rappresentanti del Consiglio Nazionale avviene in ciascuna Regione in concomitanza della elezione del Segretario Regionale. Le elezioni dei rappresentanti del Consiglio Nazionale e del Segretario Regionale devono avvenire in ciascuna Regione entro 60 giorni dalle elezioni del Consiglio Direttivo.*

*Timing.* La Segreteria è incaricata, in funzione di quanto disposto nel Regolamento, di preparare il timing relativo alle Elezioni.

## 8. Rapporti con Società Estere

### EAHP

#### Relazione Assemblea

#### Relazione Editorial Board Meeting

Verbalizza A. Spolaor:

“A me e a Nicoletta Ambrogi, rappresentanti SIFO per EAHP, un anno dopo, l'assemblea generale EAHP è sembrata un luogo più comune perché, come dice Jacqueline Surugue, Presidente di EAHP, ci vuole del tempo per abituarci ad abitare in Europa.

Bisognerebbe frequentare spesso e intensamente occasioni come queste per comprenderne il significato e le crescenti, molteplici implicazioni per i contesti decisori nazionali.

Si respira aria di futuro in questi luoghi che vivono di Europa: dall'Europa e dell'Europa, vista attraverso l'occhio di 23 delegazioni nazionali, deformato dalla visione della farmacia ospedaliera, si è parlato nelle due intense giornate di Tallin.

- Annualmente gli organismi direttivi (Presidente, Segretario Generale e Tesoriere) chiedono di ratificare il bilancio tra attività svolte e risorse utilizzate nell'anno precedente e di approvare la programmazione e il bilancio dell'anno successivo (quest'anno, l'elevarla partecipazione al congresso di Bordeaux ha dato un po' di ossigeno alle casse, spesso in debito, dell'associazione) e rivedono Statuto e Regole Operative interne.
- I temi di interazione tra associazione e istituzioni europee vengono illustrati: specializzazione, direttiva sui servizi sanitari, informazione sul farmaco diretta al paziente, reti informatizzate per la messa in comune di informazioni sanitarie (comprese le terapie farmacologiche).
- Il coordinatore della rivista dell'associazione (EJHP Science and Practice) presenta lo stato di avanzamento del progetto editoriale e le prospettive di sviluppo a breve termine (Nicoletta Ambrogi ora è uno dei componenti dell'Editorial Board).
- La collega slovena Tajda Gala ha curato la pubblicazione su supporto cartaceo e informatizzato della “Third pan-european survey on the state of the art of hospital pharmacy” realizzato nel 2005, coinvolgendo più di 17.000 farmacisti ospedalieri in Europa.
- Per Nydert (Svezia) e Torsten Hoppe Tichy (Germania) hanno presentato il documento “Guidance on the Pharmacy handling of gene medicines”.
- Jacqueline Surugue, Patrick Muff e Avila Pochet hanno presentato relazioni nell'ambito del workshop sulla possibilità, per gli ospedali, di mettere in relazione lo sviluppo degli aspetti informatizzati dei progetti di tracciabilità con la distribuzione in dose unitaria.
- Nello spazio dedicato alle problematiche nazionali sono state presentate, discusse e approvate le richieste di adesione all'associazione pervenute da Serbia e Turchia, i gravi problemi posti alla professione dalla separazione tra funzioni di procurement/distribution e knowledge based pharmacy recentemente adottata dal governo svedese e quelle legate al deferimento della

Germania alla corte di giustizia europea da parte della commissione per aver infranto, nella legge sul farmaco recentemente emanata, il principio di libera concorrenza delle merci (farmaci per gli ospedali) nello spazio comune europeo.

- La richiesta di proporre visioni di futuro per la professione, l'annuncio della prima conferenza congiunta di farmacia ospedaliera tra ASHP e EAHP sotto l'egida della FIP (Basilea, agosto 2008) e la presentazione di un filmato sulle attrazioni di Copenaghen, sede della prossima assemblea annuale EAHP, hanno completato i lavori.

Poi, tutti a socializzare in una dacia trasformata in ristorante tra musiche della tradizione popolare, boschi e corsi d'acqua ancora puliti. I più emozionati tra i partecipanti erano i tre colleghi turchi che quel giorno avevano compiuto l'impresa di transitare verso occidente una parte, piccola ma significativa, del loro paese: la farmacia ospedaliera”.

## 9. Spazio intervento Sindaci

Nessun intervento.

## 10. Spazio intervento Presidente Collegio Probiviri

Nessun intervento.

## 11. Varie ed eventuali

### Segnalazione omonimia: SIFO – Scuola Italiana Formazione Osteopatia

La Segreteria ha ricevuto, e inoltrato al CD, la segnalazione dell'esistenza di una Scuola di Formazione in Osteopatia il cui acronimo è SIFO e il cui sito internet è [www.sifoweb.com](http://www.sifoweb.com).

È stata chiesta allo Studio Nava una prima ufficiosa valutazione dei rischi derivanti da questa omonimia e delle azioni da intraprendere. Ai fini di evitare possibili confusioni e per tutelare l'originalità del marchio SIFO, lo Studio di consulenza ha suggerito di affidare la valutazione del caso e delle contromisure a uno studio specializzato nella tutela dei marchi. Si approva e si dà mandato allo Studio Nava di contattare lo studio specializzato.

## 12. Comunicazioni/quesiti dalla Segreteria

### Esito visita per la certificazione

Grimoldi comunica l'esito della visita ispettiva per il rinnovo del Sistema Gestione Qualità SIFO, tenutasi il 7 giugno 2007. La visita ha dato esito positivo, l'ente Certificatore, Certiquality, non ha rilevato alcuna Non Conformità, ma ha indicato soltanto alcuni suggerimenti minori. Scrocchio chiede che, sulla base del Sistema Gestione Qualità interno alla Segreteria, si definisca un regolamento per una più efficace gestione delle comunicazioni, con particolare riferimento alle informazioni indirizzate alla Presidenza.

13. *Ratifiche*

Nessuna.

14. *Patrocini concessi – non concessi*

Si prende atto.

15. *Approvazione nuovi soci – dimissioni*

Si approvano.

16. *Comunicazioni/quesiti dalla Tesoreria*

Nessuna.

## Sintesi di Verbale di Riunione del Consiglio Direttivo Ordinario

### Milano, 15 settembre 2007

*Presenti:* G. Scroccaro, A. Nicchia, G. Monina, M. Dell'Aera, M. De Rosa, P. Finocchiaro, F. Goffredo, R. Rossi  
*Segretari Regionali:* M.E. Amalfitano, N. Ambrogi, F. De Vita, L. Fabrizio, M.L. Garzone, F. Lombardo, C. Pietraru, F. Rapisarda, M. Rinaldi, A. Spolaor  
*Collegio dei Sindaci:* G. Scalise  
*Presidente del Collegio dei Probiviri:* M. Brusa  
*Invitati:* M. Romero, A. Messori

### Ordine del giorno

1. *Apertura - Approvazione verbale seduta precedente e verifica Actions*

A proposito della Action 1 del verbale, si dà lettura della comunicazione di D'Arpino che, pur dichiarando la propria disponibilità a collaborare con il CD, segnala di non concordare con le richieste di modifica dei corsi a lui affidati. Scroccaro ribadisce che la decisione del CD di sponsorizzare un primo corso rivolto ai farmacisti, anziché ai tecnici, nasce dalla necessità di organizzare un incontro preliminare tra farmacisti, un momento di sintesi, al fine di stabilire una comune visione dell'argomento, in particolare su compiti e responsabilità dei farmacisti e dei tecnici nell'ambito delle preparazioni galeniche. Pertanto, rimane immutata la decisione del CD, che verrà nuovamente comunicata a D'Arpino, sottolineando le motivazioni indicate.

Goffredo interviene comunicando che nel verbale dell'incontro di luglio si era dichiarato che, relativamente al Corso sul Dolore, non c'era tempo per la pubblicazione di un bando; in realtà ora si verifica che la disponibilità di tempo c'è; si decide, pertanto, di emettere un bando e di nominare una Commissione per la valutazione dei candidati. La commissione risulta composta da Goffredo, Pietraru e Scalise e si riunirà il 27 ottobre a Milano.

Rispetto al punto 7 del verbale, "Regolamento elezioni 2008", Finocchiaro evidenzia che non è stata presa in considerazione la liceità di una eventuale rieleggibilità

dei Sindaci supplenti che non siano subentrati come effettivi durante il mandato. Si decide di chiedere un parere legale per chiarire l'argomento.

Scroccaro chiede che la Segreteria invii un reminder a tutti quanti hanno ancora Action sospese in modo da portarle a compimento al più presto, o, eventualmente, annullarle.

Il verbale viene approvato.

### 2. *Congresso SIFO 2007*

a) *Stato dell'arte*

De Rosa illustra il programma del Congresso, versione 10.09.2007. Vengono apportate alcune modifiche, su suggerimento dei presenti, che verranno comunicate a MZ.

Si chiede a De Rosa di sollecitare i moderatori delle varie sessioni affinché diano precise indicazioni ai singoli relatori sul taglio da dare all'intervento, in modo che vengano rispettati lo spirito e le aspettative previsti dal Comitato Scientifico del Congresso.

Rossi comunica che durante il Congresso verrà distribuito, quale gadget per alcuni ospiti selezionati, il DVD realizzato durante il Congresso di Genova. Si apprezza l'iniziativa.

Scroccaro chiede che vengano raccolte le slide delle relazioni di tutte le sessioni in un DVD. De Rosa se ne fa carico.

b) *Definizione contenuti dell'Assemblea*

Data la richiesta dei Segretari Regionali di avere spazio per una relazione, si stabilisce che verrà segnalata sul sito la modifica dell'Ordine del Giorno dell'Assemblea.

I singoli relatori degli interventi programmati si impegnano a rimanere entro limiti temporali che lascino spazio per la discussione.

Si concordano, in linea generale, gli argomenti assegnati al Presidente (SIFO e Istituzioni, Documento Programmatico e difesa di posizioni e ruoli del farmacista SSN), al Segretario (situazione soci, organizzazione e attività della segreteria, sito, informazione sulle elezioni 2008) e al Coordinatore del CS (ruolo, metodologia di lavoro e attività del CS nel quadriennio, illustrazione del

Centro Studi e del Laboratorio); tutti sono sollecitati a inviare ulteriori suggerimenti.

### 3. Relazione Comitato Scientifico

Goffredo illustra il verbale della riunione del 14 settembre.

#### *Progetto "Errori di Terapia"*

Rispetto alla proposta, per la fase 3, di inviare report riassuntivi, si decide che dovranno essere inviati, oltre che all'AIFA e alla Farmindustria, anche al Ministero. Vengono approvate le restanti proposte.

Goffredo comunica che il gruppo dei responsabili del progetto incontrerà la ditta sponsor, su richiesta di quest'ultima, per fare il punto dell'attuale situazione del progetto. Viene richiesto che anche un rappresentante della Segreteria sia presente all'incontro. Si approva.

#### *Progetto PTOCA*

Proposto da Tendi e relativo alla stesura di un repertorio dei protocolli di chemioterapie antineoplastiche. Dopo ampio dibattito si decide di verificare se sono già in atto attività simili, coinvolgendo il Coordinatore dell'Area Oncologica Palozzo, poiché la problematica dell'off-label ha dato origine a iniziative regionali che potrebbero interferire; si chiede di utilizzare la definizione di "nomenclatore di protocolli", anziché "repertorio" e di prevedere un incontro con i vertici AIOM per la condivisione poiché è importante che tale progetto venga condiviso e apprezzato dagli oncologi. La definizione economica del progetto verrà effettuata dopo la verifica. Si incarica Messori di contattare Palozzo per spiegargli quanto deciso.

#### *Corso Monitoraggio Sperimentazione Clinica*

Vengono approvate le osservazioni del CS e si richiede, inoltre, che vengano inseriti nel corso un Presidente di Comitato Etico e un Direttore Sanitario. Dell'Aera è incaricata di informare Venturini delle variazioni.

#### *Programmazione attività dei Laboratori*

Si prende atto che il CS non ritiene di dover esaminare tale programmazione perché competenza del CD e si decide di discuterne durante il CD di ottobre.

I programmi dei laboratori verranno inviati al CD.

#### *Bandi AIFA*

Si concorda con le considerazioni espresse dal CS e, come da questo comunicato al CD, si dà mandato a Messori per una proposta nell'area 8 "Revisioni sistematiche della letteratura" (per es., sepsi) e a Romero per una proposta nell'area 3, tematica 4 "Studi sull'informazione al paziente".

#### *Questionario Malattie Rare*

Dopo ampia discussione si decide che il questionario, il cui contenuto è stato valutato dal CS di non particolare ri-

levanza, potrà essere somministrato nell'ambito del Congresso di Rimini, nello stand Maya Idee o Genzyme ma non dovrà portare alcun riferimento a collaborazioni con la SIFO. Viene incaricato De Rosa di darne comunicazione.

### 4. Sede Congresso 2008

In riferimento alla decisione assunta nella seduta precedente di scegliere tra le città di Napoli e Cagliari, viste le problematiche di tipo logistico di quest'ultima, evidenziate anche da Lombardo, segretario regionale della Sardegna, si decide che il Congresso 2008 si svolgerà a Napoli.

### 5. Commissione Farmacopea: individuazione nuovi componenti/conferma precedenti

La dott.ssa Farina (Segretario della Commissione Farmacopea) ha inoltrato alla Segreteria richiesta di indicazione di tre nominativi di farmacisti SIFO, vista l'imminente scadenza dell'attuale Commissione. Si decide di proporre Nicchia, Monina, Dell'Aera.

La Segreteria comunicherà i nominativi alla dott.ssa Farina.

### 6. Spazio intervento Sindaci

Nessun intervento.

### 7. Spazio intervento Presidente Collegio Probiviri

Nessun intervento.

### 8. ESAC: individuazione farmacista SIFO per partecipazione a network

Vista la richiesta pervenuta alla Presidente da parte di Bozzini di individuare un farmacista da inserire in ESAC, gruppo europeo che si occupa di analizzare l'uso degli antimicrobici, si decide di contattare la referente del gruppo di infettivologia Ornella Costantini e Cesarina Curti. Nel caso non ci fosse disponibilità da parte di queste persone si chiederà loro indicazioni di altri contatti.

### 9. Varie ed eventuali

a) Segnalazione omonimia SIFO: Scuola Italiana Formazione Osteopatia

Verrà circolarizzato presso i componenti il CD il parere legale ricevuto, per consentire una lettura approfondita; si riporterà alla prossima riunione.

b) Attività SIFO-SiNaFO

Scroccaro e Monina informano circa gli interventi congiunti SIFO/SiNaFO effettuati recentemente, relati-

vi a una richiesta di modifica di un disegno di legge sull'ammodernamento del SSN che, nella bozza pervenuta al Consiglio Superiore di Sanità, prevedeva una sezione dedicata alle farmacie del territorio, ma non prevedeva riferimenti alle farmacie ospedaliere. Si è, quindi, mandata a firma congiunta una richiesta di modifica, che prevede l'inserimento delle farmacie ospedaliere e dei servizi farmaceutici della ASL, al dott. Martini e al dott. Zucchelli, sottosegretario del ministero della Salute.

La Segreteria invierà ai componenti il CD, ai SR, ai Sindaci e al Presidente dei Probiviri copia della richiesta per conoscenza.

Scroccaro ritiene che un rappresentante della SIFO debba fare da referente su questo problema seguendo anche l'evoluzione normativa. Si incarica De Rosa di contattare il Sottosegretario Zucchelli per avere aggiornamenti sull'iter del disegno legge in questione.

Si evidenzia come, in questa situazione, sia venuta a mancare una posizione netta della FOFI e si decide che sarebbe opportuno inviare una nota alla FOFI chiedendo un intervento in merito; si rimanda la decisione al Tavolo di confronto SIFO-SiNaFO.

Monina segnala la richiesta, proveniente dalla prof.ssa Minghetti, di formare un gruppo di lavoro per la produzione di linee-guida per la gestione dei gas medicali: Monina si propone, in quanto una borsista nella sua AO sta già lavorando su questo argomento in collaborazione con Minghetti. Propone di inserire nel gruppo anche farmacisti degli ospedali S. Matteo di Pavia (Bascapè) e S. Carlo di Milano (Piacentini e Giubileo), dove sono già state elaborate delle procedure aziendali, e Nicchia quale esperta dell'argomento. Si approva.

Richiesta di collaborazione SIFO-Ministero, pervenuta dalla dott.ssa Ciampalini, per la verifica dell'applicazione delle linee-guida per la corretta gestione del farmaco in reparto "Raccomandazione n. 7 per la prevenzione della morte, coma o grave danno derivati da errori in terapia farmacologica". Sottolineando che si tratta di un progetto strategico per la SIFO, si dà mandato a Romero di definire con Ciampalini l'accordo e il progetto. Successivamente Romero si rapporterà con i Segretari

Regionali per discutere il progetto e individuare, per ogni Regione, i centri da inserire.

Scroccaro esprime la necessità che la SIFO esca con un documento, entro marzo 2008, che illustri le varie soluzioni disponibili attualmente sul mercato per la gestione dei medicinali in ospedale (prescrizione informatizzata, armadi informatizzati, dose unitaria). Chiede che venga sottoposto a un gruppo di esperti un documento redatto da un collega di Piacenza (dott. Bologna), per conto della ditta SPID, come punto di partenza per una trattazione più completa; si individuano e si incaricano di tale attività Rinaldi, Racca, Amalfitano, Bologna, Venturini e Martelli (o suo delegato).

#### 10. *Comunicazioni/quesiti dalla Segreteria*

- a) Notifica Invio Convocazione Assemblea
- b) Timing Elettorale

Viene discusso e vengono apportate alcune modifiche alla tempistica.

- c) Sanatoria Pratiche ECM  
Si dà comunicazione.
- d) News FAD  
Si dà comunicazione.

#### 11. *Ratifiche*

Nessuna.

#### 12. *Patrocini concessi – non concessi*

Si prende atto.

#### 13. *Approvazione nuovi soci – dimissioni*

Si approva.

#### 14. *Comunicazioni/quesiti dalla Tesoreria*

Nessuna.

## La sicurezza in sala operatoria

### Incontro di studio organizzato dall'Accademia Nazionale di Medicina e dalla SIFO

Verona, 16-17 novembre 2007

#### Presentazione

In una sanità sempre più attenta all'impiego delle risorse, si avverte la necessità di individuare gli elementi di valore nell'attività clinica ai quali indirizzare prioritariamente investimenti e obiettivi di sviluppo. Tra i fattori di qualità dell'assistenza, siamo abituati a valorizzare gli aspetti legati al contenuto tecnologico dei servizi; le istanze di utenti professionisti e amministratori convergono nella sensibilità a un'offerta di prestazioni sempre più complesse e conformi agli standard definiti dall'evoluzione tecnico-scientifica.

Eppure, gli ospedali sono anzitutto organizzazioni professionali in cui il fattore umano è la vera risorsa da cui dipende il risultato, l'outcome del paziente. Investire nella risorsa professionale significa anzitutto realizzare le migliori condizioni operative per una piena espressione di capacità, competenze, esperienze. In questo impegno, la sicurezza per il paziente e il personale è pre-requisito essenziale di qualsiasi programma di intervento.

Attualmente, oltre il 40% degli errori in medicina riguarda l'area chirurgica. È in questo settore, infatti, che l'organizzazione viene messa alla prova nella capacità di integra-

re, nella propria routine l'impiego di tecnologie sempre nuove senza perdere di vista le garanzie fondamentali di una corretta e completa assistenza alla persona in tutte le fasi del ciclo di cura. Da qui l'importanza di dedicare un incontro di studio alla sicurezza in sala operatoria, come punto di partenza per la progettazione di servizi efficaci.

Nel Convegno, medici, infermieri, amministratori, farmacisti ospedalieri, rappresentanti delle istituzioni si confronteranno su temi relativi alle politiche per la sicurezza in termini di programmazione e allocazione di risorse, alle tecniche di rilevazione e prevenzione delle infezioni post-chirurgiche, ai rischi connessi con le procedure e l'impiego di dispositivi medici e attrezzature. Obiettivo dell'incontro, rivolto alle Direzioni Generali, Sanitarie e delle Farmacie Ospedaliere, è individuare gli ambiti prioritari di miglioramento per garantire ospedali più sicuri sulla base di un esame approfondito dei fatti anziché per reazione emotiva a eventi drammatici riportati nelle cronache.

L'Incontro di Studio ha avuto il patrocinio dell'Associazione Italiana Ingegneri Clinici (AIIC).

#### Programma Preliminare

Venerdì 16 novembre 2007	
09.15-09.30	Introduzione <i>Ubaldo Montaguti, Giovanna Scroccaro</i>
09.30-10.00	Le politiche del Ministero della Salute per la sicurezza in sala operatoria <i>Alessandro Ghirardini</i>
10.00-10.30	I fattori di rischio connessi alla procedura chirurgica <i>Maurizio Boaron</i>
10.30-11.00	La sicurezza nella day surgery <i>Angelo Di Giorgio</i>
11.00-11.30	Coffee break
11.30-12.00	Il rischio infettivo nel paziente chirurgico <i>Giuseppe Ippolito</i>
12.00-12.30	Antisepsi, disinfezione, sterilizzazione <i>Cesarina Curti</i>
12.30-13.30	Discussione
13.30-15.00	Lunch
15.00-15.30	Progetto ROPEC (Rilevazione Osservazionale Profilassi Antibiotica in Chirurgia) <i>Cristina Puggioli</i>
15.30-15.50	Incidenti e mancati incidenti da dispositivi medici e attrezzature medicali: la normativa <i>Annamaria Donato</i>
15.50-16.10	Incidenti e mancati incidenti da dispositivi medici e attrezzature medicali: i dispositivi medici Titolo proposto: "Vigilanza sui dispositivi medici: monitoraggio dell segnalazioni" <i>Cristina Bonzagni</i>
16.10-16.30	Incidenti e mancati incidenti da dispositivi medici e attrezzature medicali: le attrezzature medicali Titolo proposto: "Incidenti e mancati incidenti da dispositivi medici: il rischio da apparecchiature biomediche" <i>Pietro Derrico</i>
16.30-17.00	Tea break
17.00	Discussione
Sabato 17 novembre 2007	
09.00-09.30	Il rischio anestesiológico <i>Alberto Pasetto</i>
09.30-10.00	Il rischio da trasfusione <i>Giuseppe Aprili</i>
10.00-10.30	L'organizzazione della sala operatoria come fattore di sicurezza <i>Giovanna Bollini, Luca M. Munari</i>



10.30-11.00	La farmacia satellite Titolo proposto: “ La farmacia satellite come supporto logistico di una piastra operatoria centralizzata” <i>Enrica Arduini</i>	13.00-13.15	Conclusioni <i>Ubaldo Montaguti, Giovanna Scroccaro</i>
11.00-11.30	<i>Coffee break</i>	13.15-13.30	Questionario di valutazione dell'apprendimento
11.30-13.00	Tavola Rotonda “La sicurezza in sala operatoria: programmi e prospettive” <i>Alessandro Ghirardini, Ignazio Marino, Nello Martini, Ubaldo Montaguti, Giovanna Scroccaro, Roberto Tersigni</i>	13.30	<i>Farewell cocktail</i>

**Coordinatori:** Ubaldo Montaguti, Giovanna Scroccaro

## Due iniziative di formazione a distanza SIFO

Si comunica che, fino al 31.12.2007, saranno disponibili sul portale SIFO ([www.sifoweb.it](http://www.sifoweb.it), Area FAD) due nuove iniziative di Formazione A Distanza (FAD) di notevole interesse:

- *Corso di formazione a distanza in Farmacoeconomia – livello base.* Resp. Evento dott. Andrea Messori.
- *Corso di formazione a distanza in Farmacovigilanza – livello base.* Resp. Evento dott.ssa Rita Salotti.

La SIFO ha accreditato i due corsi tramite la Regione Lombardia con il sistema ECM-CPD, per n. 2000 farmacisti soci SIFO provenienti da tutto il territorio nazionale, assegnando a ciascun FAD n. 6 crediti formativi ECM.

Inoltre, la partecipazione è del tutto gratuita.

## La terapia del dolore: aspetti clinici e gestionali

### Corso Residenziale di Aggiornamento organizzato dalla SIFO e dall'Accademia Nazionale di Medicina

Torino, 23-24 novembre 2007

Scopo del corso è quello di voler fornire un quadro complessivo degli aspetti clinici e gestionali della terapia del dolore sensibilizzando i farmacisti al trattamento del dolore in applicazione del decreto sull'Ospedale senza Dolore, nell'intento di rafforzare i rapporti di collaborazione con palliativisti, anestesisti e le altre figure coinvolte nella gestione del paziente con dolore.

Il corso si articolerà in due giornate e si terrà presso la Fondazione Piazza dei Mestieri a Torino, 23 e 24 novembre 2007. Saranno ammessi n. 50 partecipanti soci SIFO in regola con la quota associativa 2007, sulla base di una graduatoria stilata a insindacabile giudizio di una Commissione nominata dal CD SIFO.

I criteri di selezione per la partecipazione al corso vengono di seguito riportati:

- coinvolgimento diretto nelle attività relative al controllo del dolore (allestimento terapie in Farmacia, commissioni sulla gestione del dolore, ecc...);
- partecipazione a corsi, progetti e altre attività correlate alla gestione e promozione di una cultura per il controllo del dolore;
- priorità di partecipazione sarà riservata ai farmacisti strutturati mentre il 20% dei posti sarà assegnato a farmacisti non strutturati;

– geografici: i partecipanti verranno altresì accettati proporzionalmente al numero delle richieste che perverranno da ogni regione e cercando di assicurare la presenza del maggior numero di AO/ASL.

I candidati dovranno far pervenire in Segreteria SIFO (via fax 02/69002476 o via mail [segreteria@sifoweb.it](mailto:segreteria@sifoweb.it)), entro e non oltre il 22 ottobre 2007, la seguente documentazione:

- richiesta di ammissione utilizzando il modulo allegato;
- breve *curriculum vitae* in cui si evidenzia quanto dichiarato nel modulo.

La comunicazione agli ammessi, corredata dalla scheda di iscrizione, verrà inviata entro il 7 novembre 2007.

La quota di iscrizione, comprensiva della sistemazione alberghiera per la notte del 23/11 e delle colazioni di lavoro, è di € 120,00 (€ 100,00 + 20% IVA). Sono a carico del partecipante le spese relative al viaggio. Inoltre, la SIFO ha regolarmente inoltrato la richiesta di accreditamento al Ministero della Salute per la professione di Farmacista (codice evento 773-298843); pertanto, per l'ottenimento dei crediti, la frequenza del corso è obbligatoria per l'intera durata dell'attività formativa accreditata.

Il Referente Scientifico dell'evento  
Franca Goffredo

## Presentazione

I farmacisti ospedalieri sono poco coinvolti nella gestione/allestimento delle terapie antalgiche; queste ricoprono soltanto una piccolissima parte rispetto alle altre attività. L'emanazione dei decreti sull'Ospedale senza Dolore prevedono un coinvolgimento diretto del farmacista che almeno dovrebbe iniziare ad allestire le preparazioni antalgiche infusionali. Le possibili barriere che in generale ostacolano una adeguata gestione del dolore possono essere ricondotte a:

- scarsa conoscenza sulle problematiche, sulle lacune esistenti in questo ambito e scarsa conoscenza su quanto sia possibile fare;
- carenza di conoscenze sui meccanismi fisiopatologici, sulla corretta valutazione e sulla terapia del dolore;
- comportamenti inadeguati di operatori sanitari;

- errate convinzioni sul trattamento del dolore e in particolare sugli oppioidi;
- lacune sugli insegnamenti universitari;
- scarsa accessibilità a idonei eventi formativi;
- carenza di programmi di formazione continua.

La formazione specifica riguardante la gestione del dolore conduce sicuramente a un miglior controllo del sintomo.

Il corso intende pertanto fornire un quadro complessivo degli aspetti clinici e gestionali della terapia del dolore sensibilizzando i farmacisti al trattamento del dolore in applicazione del decreto sull'Ospedale senza Dolore, nell'intento di rafforzare i rapporti di collaborazione con palliativisti, anestesisti e le altre figure coinvolte nella gestione del paziente con dolore.

## Programma

Venerdì, 23 novembre 2007		9.30-10.30	Popolazioni di pazienti: il dolore nel bambino e nell'anziano <i>Stefano Lijoi, Laura Corsinovi</i>
9.40-10.00	Saluti e Presentazione del Corso <i>Franca Goffredo, Raffaella Ferraris, Oscar Bertetto, Clara Pietraru</i>	10.30-10.50	L'esperienza nelle RSA <i>Angioletta Calorio</i>
	Moderatori: <i>Maria Enrica Cruto, Franca Goffredo</i>	10.50-11.10	<i>Intervallo</i>
10.00-10.50	Le basi teoriche: neurofisiologia, stadiazione <i>Elena Sardo</i>	11.10-11.50	Le cure palliative e la continuità di cura. Le cure domiciliari <i>Claudio Blengini</i>
10.50-11.50	Le linee-guida: criticità e controversie <i>Nora Moselli</i>		L'hospice <i>Alessandro Valle</i>
11.15-11.30	<i>Intervallo</i>	11.50-12.15	Aspetti psicologici <i>Riccardo Torta</i>
11.30-12.40	I trattamenti farmacologici e la gestione delle tossicità <i>Carlo Della Pepa, Graziella Sassi</i>	12.15-12.35	Le linee-guida regionali, la rete di cure palliative <i>Anna De Luca</i>
12.40-13.00	Confronto/Dibattito	12.35-12.40	Confronto/Dibattito
13.00-14.00	<i>Colazione</i>	12.40-13.40	<i>Colazione</i>
14.00-14.30	Trattamenti invasivi: come, quando e perché <i>Felicino Debernardi</i>	13.40	Organizzazione di un centro di farmacia per la preparazione antalgica: aspetti tecnico-organizzativi <i>Micaela Spatarella</i>
14.30-14.40	Altri trattamenti: parte I. La radioterapia <i>Pietro Gabriele</i>	14.15-14.55	Oltre la preparazione dei farmaci: quali responsabilità/competenze per il farmacista <i>Marilena Romero, Annalisa Campomori</i>
14.40-15.15	Presentazione di un caso clinico <i>Maria Enrica Cruto, Franca Goffredo</i>	14.55-16.30	Incontro con l'esperto: "Gli aspetti legislativi; Discussione di casi problematici" Conduce: <i>Franca Goffredo</i> Risponde: <i>Paola Minghetti</i>
15.15-18.00	Lavori a piccoli gruppi sul caso clinico presentato, con discussione del rapporto finale <i>Maria Enrica Cruto, Franca Goffredo</i>	16.30	Questionario di verifica dell'apprendimento Conclusione dei lavori
18.00	Chiusura dei lavori		
Sabato, 24 novembre 2007			
Moderatori: <i>Franca Goffredo, Cinzia Ortega</i>			
09.00-09.30	Altri trattamenti: II parte. Vertebroplastica, bisfosfonati, trattamenti radiometabolici <i>Giovanni Carlo Anselmetti, Cinzia Ortega</i>		

## Dispositivi Medici: aspetti giuridici e gestionali

### Corso Nazionale SIFO di Aggiornamento organizzato dal Laboratorio Dispositivi Medici SIFO

Napoli, 10-12 dicembre 2007

Lo scopo del Corso è quello di implementare e mantenere aggiornata la cultura di base del farmacista ospedaliero e del farmacista dei servizi territoriali in tema di Dispositivi Medici (DM) per valorizzarne il ruolo professionale e creare una rete di farmacisti esperti che collaborino attivamente alla realizzazione degli obiettivi affidati dalla SIFO al Laboratorio DM.

Il Corso si articolerà in moduli (modulo base e modulo specialistico).

Il I modulo-II edizione, si terrà presso l'hotel Holiday Inn di Napoli.

Al Corso saranno ammessi n. 40 partecipanti soci SIFO in regola con la quota associativa 2007, sulla base di una graduatoria stilata a insindacabile giudizio della SIFO.

I criteri di selezione per la partecipazione al corso vengono di seguito riportati:

- incarico di responsabilità nel settore specifico (UOSS, incarico professionale, altro);
- effettiva partecipazione alla gestione dei DM presso il Servizio di Farmacia Ospedaliero o Territoriale (stesura dei capitoli tecnici, partecipazione alle commissioni sulla valutazione dei dispositivi, componenti commissioni di repertorio, altro);
- attività di classificazione e stesura del Repertorio DM;

- tipologia di struttura ove si espleta la propria attività (specialistiche trattate, eventuali centri di eccellenza);
- disponibilità a collaborare attivamente al raggiungimento degli obiettivi del Laboratorio DM SIFO, su richiesta del responsabile del Corso, subito dopo la selezione e per il futuro;
- non aver partecipato all'edizione 2005 (I modulo-I edizione).

I candidati dovranno far pervenire in Segreteria SIFO (via fax 02/69002476 o via mail segreteria@sifoweb.it) la richiesta di ammissione utilizzando il modulo allegato DM01, entro e non oltre il 15 ottobre 2007.

La comunicazione agli ammessi (indicare modalità prescelta), corredata dalla scheda di iscrizione, verrà inviata entro il 7 novembre 2007.

La quota di iscrizione per il I modulo, comprensiva della sistemazione alberghiera per le notti del 10 e dell'11/12 e delle colazioni di lavoro, è di € 120,00 (€ 100,00 + 20% IVA). Sono a carico del partecipante le spese relative al viaggio.

Coordinatore Nazionale  
Laboratorio SIFO dei Dispositivi Medici  
Maria Barbato

### Programma Scientifico

#### I Modulo

Lunedì, 10 dicembre 2007		
14.00-14.10	Saluto delle Autorità	
14.10-14.30	Il Laboratorio DM SIFO e gli indirizzi di gestione <i>Maria Barbato</i> Coordinatori: <i>Giovanna Scroccaro, Annamaria Nicchia</i>	18.15-19.00 L'esperto risponde <i>Giuseppe Ruocco, Antonietta Iovino, Claudia Biffoli, Maria Barbato, Filomena Vecchione</i>
14.30-15.00	Le normative sui DM e quelle correlate <i>Filomena Vecchione</i>	Martedì, 11 dicembre 2007
15.30-16.00	Le novità sul piano regolatorio <i>Giuseppe Ruocco</i>	09.30-10.30 Procedure d'acquisto: D.Lvo 163/06. Analisi dei costi per tipologie di acquisto <i>Astorina</i>
16.00-16.30	Le problematiche inerenti i DM: prodotti borderline – etichettatura – DM classe I n/sterile <i>Maria Barbato</i>	10.30-10.45 <i>Coffee break</i>
16.30-16.45	<i>Coffe break</i>	10.45-13.00 Tavola rotonda: acquisti centralizzati: criticità e sviluppi futuri. Esperienze a confronto. Alcune esperienze regionali: Toscana, Emilia-Romagna, Lombardia, Campania
16.45-17.15	La CUD: istituzione e prospettive <i>Antonietta Iovino</i>	13.00-14.00 <i>Pranzo</i> Coordinatori: <i>Aurelia Sargentini, Luciana Pazzagli</i>
17.15-18.15	Il repertorio e la banca dati dei DM: nuovi strumenti informatici <i>Claudia Biffoli</i>	14.00-15.00 Le Commissioni Tecniche per la valutazione dei DM e per le valutazioni farmacoeconomiche <i>Andrea Messori</i>

15.00-15.30	HTA la valutazione di un DM innovativo <i>Maria Barbato</i>		
15.30-16.30	Ingegneria medica associata ai DM: rischio clinico, DM e attrezzature, impianto somministrazione gas <i>Giovanni Calcagnini</i>		zione di un protocollo di sperimentazione clinica di un dispositivo con analisi degli esiti effettuando una relazione finale. <i>Maria Luisa Aiezza, Alessia Pisterna</i>
16.30-16.45	<i>Coffee break</i>		
16.45-17.15	L'esperto risponde <i>Andrea Messori, Maria Barbato, Giovanni Calcagnini</i>	18.30-19.00	L'esperto risponde <i>Annamaria Nicchia, Maria Luisa Aiezza, Francesca Venturini, Alessia Pisterna</i>
17.15-17.30	La sperimentazione clinica sui DM. Rilevanza delle richieste di sperimentazione clinica dei farmaci rispetto ai DM <i>Annamaria Nicchia</i>	Mercoledì, 12 dicembre 2007	
17.30-17.45	Esperienze dei comitati etici. Sperimentazione clinica dei DM <i>Maria Luisa Aiezza, Francesca Venturini</i>	09.00-09.30	Vigilanza sui DM problematiche correlate alla qualità dei DM <i>Danila Peverini</i>
17.45-18.30	Esercitazioni individuali. Ogni partecipante procederà alla valuta-	09.30-10.00	Vigilanza in ospedale <i>Maria Cecilia Cetini</i>
		10.00-10.30	Vigilanza sul territorio
		10.30-10.45	<i>Coffee break</i>
		10.45-12.30	Esercitazioni: segnalazione di incidente o mancato incidente <i>Danila Peverini, Maria Cecilia Cetini</i>
		12.30-13.00	Compilazione dei questionari di apprendimento e di valutazione del corso

## Cronaca Corso SIFO Health Technology Assessment

Roma, 13-14 settembre 2007

Il Progetto 2007 dell'Area culturale SIFO *Informazione e Technology Assessment*, sviluppato in collaborazione con il Laboratorio di Farmacoconomia SIFO, il Laboratorio Dispositivi Medici SIFO e l'Area Sviluppo di gestione del rischio SIFO, con il supporto di Merck Sharp & Dohme SpA, si è concluso con il corso di formazione svoltosi a Roma il 13-14 settembre 2007.

Scopo del progetto:

- sperimentare uno strumento metodologico nuovo a mezzo di un'intervista di aiuto per la progettazione del corso;
- sviluppare e diffondere la cultura di Health Technology Assessment (HTA) formando su: metodi di indagine, strumenti operativi, presentazione delle valutazioni, diffusione delle informazioni;
- preparare farmacisti capaci di relazionarsi con altri professionisti delle strutture sanitarie per la valutazione delle nuove tecnologie.

Si è proceduto con:

- un'intervista telefonica a cinque componenti del Board di Pharmacoeconomics, esperti autorevoli in economia sanitaria, a un direttore generale e a un direttore sanitario;
- un bando di partecipazione per la selezione di 40 farmacisti soci SIFO;
- un corso di formazione articolato in due giornate accreditato come evento ECM.

Hanno frequentato il corso 32 farmacisti ospedalieri e dei servizi territoriali delle ASL.

La prima giornata del corso, basata sulla formazione specifica, si è aperta con l'esperienza europea portata dal

dott. Seren Phillips (Associate Director), Appraisals and Decision Support Systems, Centre for Health Technology Evaluation, NICE (National Institute for Health and Clinical Excellence, London), NHS.

Dopo la presentazione del metodo/intervista telefonica realizzata dalla dott.ssa Erminia Caccese, la didattica si è incentrata sulla valutazione dell'appropriatezza d'uso di tecnologie biomediche intese in senso ampio come farmaci innovativi (dott. Domenico Motola), dispositivi medici (la collega Maria Barbato), procedure diagnostico-terapeutiche (il collega Andrea Messori).

Uno sguardo allo stato dell'arte in letteratura e nel resto del mondo della collega Giulia Dusi è stato poi contestualizzato nelle implicazioni del Clinical Risk Management per la sicurezza del paziente dal dott. Tommaso Bellandi.

La parte formativa si è conclusa con le esercitazioni pratiche guidate dai colleghi Paolo Baldo e Luciana Pazzagli.

La seconda giornata ha visto interazione e confronto con ospiti, esperti, Società Italiana di HTA e rappresentanti di istituzioni per fare il punto a livello nazionale e regionale.

La collega Francesca Venturini della SIFO ha ricordato come multidisciplinarietà, contestualizzazione e valutazioni complessive facciano parte delle modalità operative dei farmacisti ospedalieri, indipendentemente dalle specifiche attività e contesti.

Il dott. Cheryan Sunil, Manager di Azienda farmaceutica con esperienza internazionale, ha ricordato come l'intervento terapeutico debba affrontare le patologie

con *disease priority*, basandosi sulla centralità del paziente e su una snella applicazione; la spesa delle innovazioni deve essere giusta per i sistemi sanitari, ma questi devono utilizzare metodi adeguati per ottimizzare risorse e servizi.

La dott.ssa Alessandra Lo Scalzo, in rappresentanza dell' Agenzia per i Servizi Sanitari Regionali, nel sottolineare il percorso di istituzionalizzazione e legislativo di HTA (Piano Sanitario Nazionale 2006-2008; Legge finanziaria 2007, comma 796v) ha confermato una carenza situazione a livello regionale, ancora da implementare. L' Agenzia per il suo stesso ruolo ne assicurerà il supporto tecnico-scientifico.

Il dott. Giuseppe Murolo, rappresentante del Ministero della Salute, Direzione Programmazione Sanitaria, ha ricordato che in Italia siamo più "consumatori" che "produttori" di HTA per cui bisogna proseguire il percorso sviluppando specifica ricerca, implementando indicatori e report strutturati, diffondendo esperienze e conoscenze, integrando la cultura EBM con quella Patient Safety e coordinando le attività di valutazione condotte a livello regionale o interregionale da organi tecnici centrali del SSN (quali l' Istituto Superiore di Sanità e l' Agenzia per i Servizi Sanitari Regionali).

Il dott. Carlo Favaretti, presidente della Società Italiana HTA, si è detto convinto della necessità di creare un percorso collaborativo con la SIFO poiché HTA non è una disciplina, ma un processo cui partecipano tutti i professionisti sanitari per collegare contenuti con amministrazione, trasferibilità e applicazione. Nella pratica quotidiana ha auspicato applicazione di metodo e rigore scientifico, nonché maggiore coinvolgimento dei clinici che devono vedere HTA come opportunità e non come vincolo.

Luciana Pazzagli ha concluso riepilogando quanto fatto nelle due giornate dal punto di vista culturale, esercitazioni, applicazioni e metodi seguiti.

Molto interessante è stato il confronto interdisciplinare, istituzionale nazionale e internazionale, che conferma esigenze e linguaggi comuni pur se con diverse competenze.

Per concretizzare infine l' esperienza formativa, Pazzagli ha presentato un Abstract Form HTA SIFO, pensato per facilitare le valutazioni, un modello strutturato, che sembra rispondere a quanto evidenziato da alcuni re-

latori, da adottare nella preparazione delle informazioni e delle conclusioni.

Il form presenta una doppia utilità, nel senso che può essere adottato anche dai clinici per la richiesta di farmaci o dispositivi innovativi e dai farmacisti o commissioni.

Nella discussione si è evidenziata la preoccupazione che nella pratica/ realtà locale la A (*assessment*) sia sacrificata a favore di HT (*tecnologie sanitarie*), ovvero che l' assessment clinico-economico-assistenziale sia offuscato dalla sola valutazione tecnica. Perciò è necessario che i farmacisti formati in HTA portino la competenza/metodologia nel quotidiano e nelle Aziende, indipendentemente dall' appartenenza a specifiche commissioni.

Si è così concluso che in campi in continua evoluzione come quello sanitario, sempre più integrato con quello tecnico ed economico, che richiedono continui sforzi per sostenere l' equilibrio tra efficacia, efficienza ed economicità, diventi fondamentale saper disegnare percorsi interdisciplinari e formativi innovativi.

Il progetto SIFO-HTA ha rappresentato un modello culturalmente esportabile come processo metodologico per la realizzazione di interventi formativi su temi nuovi, controversi, con implicazioni economiche e multidisciplinari.

Ci si augura che l' Area Informazione e Technology Assessment si facciano promotrici per il 2008 di collaborazioni con i partner SIFO presenti al Corso, con SIHTA, SIE e ospiti della seconda giornata. Si auspica, inoltre, un incontro operativo per concordare un percorso comune:

- Board HTA e stesura di una carta professionale tra società scientifiche, istituzioni/agenzie e professionisti;
- circolazione delle notizie attraverso le società scientifiche a tutti gli iscritti;
- sviluppo di studi ed eventi formativi.

Si è rivelata preziosa la collaborazione dei colleghi delle Aree e dei Laboratori SIFO (Andrea Messori, Maria Barbato, Piera Polidori, Margherita Rinaldi, Roberto Banfi, Paolo Baldo, Giulia Dusi, Felice Musicco, il Vice Presidente SIFO, Anna Maria Nicchia), relatori, ospiti e farmacisti partecipanti, la Segreteria Nazionale SIFO e la Segreteria Organizzativa MZ Congressi Srl.

Il Responsabile del Progetto  
Luciana Pazzagli